



# PROPOSTA DI PROGETTO

TITOLO:

Il Progetto Scuola di Viva! 2015  
**Adottiamo gli insegnanti**

AMBITO DI AZIONE:

**EDUCAZIONE E FORMAZIONE – SANITA'**

AMBITO TERRITORIALE:

**Guidonia Montecelio - Tivoli - Marcellina**

REFERENTE DEL PROGETTO:

**ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
VOLONTARIO PER TE ONLUS**

Sede legale: Via Appia Nuova, 572 – Ed.B – 00179 Roma

Sede operativa: via Garibaldi, 179 - 00012 Guidonia Montecelio

C.F. 97612170585

Telefono: 366.34.43.840 – [www.volontarioperte.org](http://www.volontarioperte.org) – [info@volontarioperte.org](mailto:info@volontarioperte.org)



## SCHEDA PROGETTO "ADOTTIAMO GLI INSEGNANTI"

### 1.1 LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il progetto che si intende realizzare si svolgerà all'interno del complesso scolastico e sarà completamente gratuito.

### 1.2 DESTINATARI

Insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado dei comuni di Guidonia Montecelio, Tivoli e Marcellina.

### 1.3 DESCRIZIONE

Il 14 giugno 2012 il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza alla rianimazione cardiopolmonare.

Lo Stato Italiano ha risposto a questo invito attraverso gli enti Italian Resuscitation Council e IRC Comunità che hanno ideato il Progetto "VIVA" che, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Senato della Repubblica, con il patrocinio della Camera dei deputati, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, porta avanti ogni anno una serie di iniziative ed eventi per informare la popolazione circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita: manovre semplici, sicure, che chiunque di noi, anche senza una preparazione sanitaria specifica, è in grado di attuare, quando è testimone di un arresto cardiaco.

L'edizione 2015 del progetto è incentrata sul mondo della scuola e vede una serie di iniziative e strumenti sia per i bambini/ragazzi che per gli insegnanti, tra cui l'iniziativa denominata "Adottiamo gli insegnanti" (<http://www.settimanaviva.it/news/2015/viva-la-settimana-per-la-rianimazione-cardiopolmonare> )

Questa iniziativa intende fornire, ad un certo numero di insegnanti, gli strumenti per poter dedicare due ore l'anno, della loro attività di insegnamento, per sensibilizzare gli studenti sull'importanza di essere in grado di riconoscere un arresto cardiaco, effettuare una corretta chiamata all'1.1.8. e di poter attuare correttamente un massaggio cardiaco esterno in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

Volontario per Te, in quanto centro di formazione IRC-Comunità, ha aderito ogni anno al progetto "Viva" e per questa edizione si propone di sposare questa iniziativa e realizzarla sul proprio territorio di azione.

Pertanto i formatori di Volontario per Te saranno disponibili ad effettuare delle sessioni formative ai gruppi di insegnanti che sono interessati a divulgare, all'interno dei loro istituti scolastici, le manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Il periodo di riferimento per la realizzazione del progetto è l'anno scolastico 2015-2016.

### 1.3 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI



Il progetto VPTE per il proprio territorio si pone due obiettivi:

- 1) attuare un programma di istruzione al primo soccorso e alle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare agli insegnanti, affinché questi, a loro volta, possano insegnarle ai propri studenti
- 2) Essere di supporto agli insegnanti nel progettare, dal punto di vista dei contenuti didattici, gli incontri formativi che gli insegnanti vorranno organizzare all'interno della propria scuola.

In particolare, per l'Obiettivo 1 si possono identificare i seguenti sotto-obiettivi:

- mettere in grado i discenti nel:
  - riconoscere l'assenza dei parametri vitali Coscienza e Respiro ;
  - saper effettuare una corretta chiamata al'1.1.8. ;
  - saper fornire assistenza a soggetto colpito da malore con manovre adeguate;
  - saper mettere in atto le manovre di RCP Rianimazione Cardio Polmonare;
  - saper mettere in atto le manovre di disostruzione delle vie aeree sia per adulti che in ambito pediatrico;
- Sensibilizzare la scuola e gli insegnanti sull'importanza di dotarsi di un defibrillatore semiautomatico e la sua corretta manutenzione.

#### 1.4 Motivazioni del progetto

Perché insegnare le manovre del BLS?

Ogni anno circa **70.000 persone in Italia** vengono **colpite da attacco cardiaco** che generano una "morte improvvisa". Il **trattamento medico attuale** dell'infarto acuto di cuore **è altamente efficace, se effettuata entro la prima ora o almeno entro le prime 2-3 ore**. Per questo motivo è necessario che chi ne è colpito o chi gli è vicino sia in grado di **riconoscere i segni di allarme, allertare il sistema di emergenza medica l'1.1.8** e conoscere le **manovre di rianimazione cardio polmonare** (RPC) attuate nell'ambito delle tecniche di BLS, Basic Life Support, una sequenza di azioni a supporto delle funzioni vitali che possono, in alcune circostanze, essere determinanti per salvare la vita di una persona colta da attacco cardiaco.

Le manovre di BLS possono essere eseguite da chiunque, anche personale non sanitario (cosiddetto laico) e possono essere rese più efficaci se eseguite con l'ausilio di un defibrillatore semiautomatico. Infatti, qualunque ne sia la causa iniziale (stenosi coronariche, miocardiopatie, squilibri elettrolitici...) l'evento finale è nel **90%** dei casi legato all'insorgere di un'aritmia fatale: la fibrillazione ventricolare e la tachicardia ventricolare senza polso. Questi tipi di aritmie possono essere stroncate solo da una o più scosse elettriche (defibrillazione) e devono essere interrotte il più presto possibile, altrimenti l'acidosi metabolica, che si sviluppa già dopo **2-3 minuti** di arresto, può vanificare ogni sforzo di rianimazione, anche se eseguita da mani esperte.

Le manovre di rianimazione cardiopolmonare possono tentare di rallentare l'insorgenza dell'acidosi in attesa del mezzo di soccorso dotato di defibrillatore, ma è impensabile che questo possa intervenire nei primi **3-5 fatidici minuti**. E' per questo motivo che sono stati ideati i **defibrillatori semiautomatici (DAE)**, apparecchi di semplicissimo uso capaci di rilevare le aritmie potenzialmente mortali e di somministrare la defibrillazione automaticamente. Tali apparecchi sono stati inventati per essere impiegati da "laici", cioè da persone che non sono ne' medici ne' infermieri ma che siano in possesso di idonea attestazione di esecutore BLS Da. Tali apparecchi sono estremamente sicuri in quanto, se non viene rilevata



l'aritmia, non provvedono alla produzione della scarica elettrica e quindi annullano, di fatto, la possibilità di elettrocuzione accidentale.

La possibilità di rianimazione efficace sul territorio si aggira attualmente attorno **all' 1%**; gli ultimi studi europei hanno dimostrato che con l'impiego dei defibrillatori semi-automatici la percentuale di sopravvivenza sale a valori compresi **tra il 25 ed il 74**.

Anche il Legislatore si è dimostrato sensibile al tema, estendendo già dal 2001 (Legge 120/2001) **l'uso del defibrillatore semiautomatico anche in ambiente extraospedaliero**, "al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare" e dal 2009 prevedendo finanziamenti finalizzati alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici e automatici (Art. 2, co. 46, L. 191/2009 e decreto attuativo del Ministero della Salute 18 marzo 2011) "nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio."

Si comprende quindi come tali apparecchi siano indispensabili per aumentare le probabilità di sopravvivenza di chi è vittima di un arresto cardiaco, in attesa dell'equipaggio di soccorso, e dovrebbero essere dunque diffusi su tutto il territorio, abilitando il maggior numero di cittadini al loro utilizzo.

Premesso ciò, è chiaro che la diffusione della conoscenza delle tecniche di rianimazione cardio-polmonare tra la popolazione è molto importante, e in questo contesto *Volontario per Te* vuole farsi promotore della cultura della rianimazione cardio-polmonare al fine di costruire una **comunità consapevole e responsabile**.

## 1.5 METODOLOGIA

Il percorso formativo prevede una sessione di 3 ore con il seguente programma di massima e relativi strumenti di ausilio:

- nozioni di primo soccorso con proiezione di slides;
- parte teorica sul BLS con proiezione di slides e filmati;
- parte teorica sulla disostruzione delle vie aeree adulto/pediatico con la manovra di Heimlich
- parte pratica sulla messa in atto delle manovre su manichino;
- illustrazione del defibrillatore semiautomatico e suo funzionamento.

## 1.6 MONITORAGGIO, GESTIONE E COORDINAMENTO

La squadra, tutta costituita da volontari dell'associazione "Volontario per Te" ONLUS, per l'esecuzione del progetto è così definita:

**Responsabile di progetto**, il quale cura l'aspetto organizzativo delle attività;

**Responsabile della formazione**, il quale definisce, in base ai discenti le linee guida didattiche, coadiuvato da *Docenti e tutor d'aula*;

I responsabili delle attività sono **istruttori IRC-COM** abilitati alla formazione di personale laico alle manovre di BLS.

I docenti e tutor d'aula sono certificati I.R.C. (Italian Resuscitation Council) come esecutori B.L.S. / B.L.S.D.a, con esperienza all'interno di contesti operativi quali ARES 118.



## **1.7 ORGANIZZAZIONE**

Per ogni Istituto è prevista una sessione formativa alla quale potranno partecipare al massimo 12 discenti.

Per la realizzazione dell'Obiettivo 2, i formatori di VPTE saranno disponibili a svolgere uno o più incontri con gli insegnanti in base alle esigenze manifestate.

## **1.8 MATERIALE DIDATTICO**

Ai discenti verranno consegnati i seguenti materiali:

- cartellina;
- manifesto manovre salvavita arresto cardiaco;
- manifesto manovre disostruzione pediatrica;
- brochure con informazioni per gli studenti;
- set diapositive;
- pocket Mask;
- life Key Mask.

All'Istituto verrà consegnato un kit MINI-ANNE, ossia un manichino gonfiabile per simulare il massaggio cardiaco, completo di istruzioni.

## **1.9 COSTI DEL PROGETTO**

L'iniziativa non prevede costi a carico dell'Istituto Scolastico.

I costi dei materiali saranno a carico dell'Organizzazione Volontario per Te.